



**VALORI DEMOCRATICI E SOCIALI**



3 - 6



6-8



**RISPETTO: I DUE TOPI**



45 minuti



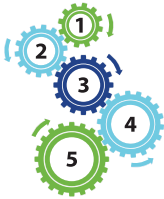
Al termine dell'attività, i bambini saranno in grado di:

- riconoscere e rispettare i bisogni e i valori degli altri;
- sviluppare le proprie capacità manuali, attraverso la realizzazione di un poster.



- "Il topo di città e il topo di campagna" (libro o fotocopia della fiaba, disponibile su internet al link: <http://www.coccolesonore.it/il-topo-di-campagna-e-il-topodi-citta-storie-per-bambini/>)
- Cartoncini che mostrano quali valori sono più importanti per i due topi
- Due cartoncini che rappresentano il topo di campagna e il topo di città
- Stampe di paesaggi rurali con alberi, fiori, siepi, noci e frutti di bosco
- Stampe di paesaggi urbani con macchine, biciclette, treni ed edifici
- Forbici, colla, matite colorate, due fogli di formato A3 di colore marrone e grigio
- Una foglio di carta bianca grande





Una volta un topo di città andò a trovare un suo amico che viveva in campagna. Il topo cittadino era veramente elegantissimo: aveva il colletto inamidato ed una giacca all'ultima moda, mentre il topo campagnolo indossava la sua solita camicia a quadretti e portava un fazzoletto al collo "Povero amico mio," disse l'elegantone "mi fai quasi compassione. Scommetto che in vita tua non hai mai indossato un vestito elegante, né mangiato una pietanza prelibata. Vieni con me in città, e io ti farò vedere meraviglie che neanche immagini e ti farò assaggiare cibi squisiti." Il topo campagnolo ascoltava tutto mortificato, rigirando il suo vecchio cappello fra le zampine.

Accettò subito la proposta del suo vecchio amico ed il giorno seguente lo raggiunse nella sua casa di città. Era veramente una meraviglia quella dimora, con pavimenti coperti di tappeti di mille colori e mobili tutti intarsiati! Il topo cittadino condusse l'altro topo nella dispensa e gli disse: "Prego serviti, oggi abbiamo arrosto, formaggi misti, prosciutto ed altri manicaretti, soltanto, sta' attento alle trappole che sono sparse qua e là."

Un po' preoccupato il topo di campagna incominciò a mangiare, e veramente si accorse di non avere mai mangiato cose così buone. Ma ad un tratto il suo compagno fece un balzo e incominciò a scappare.

"Via ,via presto!" gridò "Ho sentito l'odore del gatto di casa."

Il topo di campagna si affrettò a rifugiarsi anche lui dentro un buco del muro.

Passato il pericolo ripresero il loro pranzo, ma dovettero interromperlo poco dopo, perché la cuoca entrò armata di scopa, pronta a far passare un brutto quarto d'ora ai nostri topolini! Infine, come se non bastasse, una delle trappole sul pavimento scattò all'improvviso e, quasi, li prendeva tutti e due per la coda!

Al topo campagnolo era passato l'appetito e non riuscì più a mangiare neanche un boccone; il topo di città invece abituato a questa vita movimentata, si puliva i baffi con il tovagliolo ed appariva soddisfatto. "Adesso confessa la verità" disse finalmente "hai pranzato come un re! A casa tua non mangi mai cibi così raffinati."

"No" rispose il topo campagnolo "a casa mia mangio semi, radici e frutta, però mangio in pace senza trappole, senza gatti e cuoche armate di scopa!"

"Ma quei formaggi, quei prosciutti...."

"Non so che farmene: preferisco i miei semi." rispose il topo campagnolo "Accompagnami fuori da questa casa per favore."

Per uscire dovettero fare una corsa indavolata e, quando finalmente si trovarono fuori da quella sontuosa dimora, il topo campagnolo staccò da una siepe del giardino un rametto che gli sarebbe servito da sostegno durante il viaggio di ritorno.

"Addio caro amico" disse agitando la zampina "Mi fai compassione per come vivi. Quando verrai a trovarmi, ti offrirò un piatto di frutta e dei semi, ma soprattutto tanta tranquillità che tu invece qui non avrai mai, io non ho altro, ma credo che valga più di tutte le tue ricchezze!"

E se ne andò lungo il sentiero che lo riconduceva a casa, mentre il topo di città rimaneva a guardarlo appoggiato al suo elegante bastone di bambù.

1. Prima di avviare l'attività, preparate i cartoncini con le immagini dei due topi protagonisti della storia
2. All'inizio fate sedere i bambini in cerchio, e presentate loro i due protagonisti della storia con i loro nomi il topo di campagna e il topo di città.
3. Raccontate la storia. Il tempo necessario è di circa 8-10 minuti.
4. Date i cartoncini dei due topi a due bambini diversi, e fateli accomodare in due posti distanti della stanza. Tutti gli altri ricevono i cartoncini che presentano i valori.
5. Fate vedere ai bambini che entrambi i topi hanno gli stessi valori, anche se sembrano diversi. I bambini alzano le carte con i letti, il cibo, le case e l'ambiente. Le carte mostrano la stessa cosa, ma illustrata in modi diversi: sono le stesse cose materiali preziose, anche se sembrano differenti.



6. Il gruppo del topo di campagna riceve il foglio di carta marrone. Dovrà disegnare l'ambiente di campagna. Il gruppo del topo di città riceve un foglio di carta grigio, su cui dovrà disegnare l'ambiente cittadino.

7. Quando hanno terminato i disegni, chiedete ai bambini di descrivere i contrasti tra i due ambienti: silenzio-rumore, aria fresca-aria inquinata, sicurezza-insicurezza, lentezza-velocità, pulizia-sporcizia, e così via.

8. Incoraggiate i bambini a formulare le loro idee su come si sente il topo di campagna nel proprio letto e come si sente il topo di città nel letto dell'altro. Qual è l'atteggiamento del topo di campagna nei confronti del cibo naturale (lavora per raccogliere il cibo necessario per l'inverno, si crea una dispensa di cibo, offre al topo di città i migliori frutti e bacche)

Qual è l'atteggiamento del topo di città nei confronti del cibo? (ruba il cibo agli umani, mangia di tutto, fa confusione sul tavolo).

Cortesìa, pazienza, generosità, amicizia, laboriosità, rispetto sono anche cose preziose, che sono non sono visibili come i valori materiali, ma danno valore.

9. Incoraggiate i bambini a concentrarsi sugli aspetti comuni dei due personaggi: entrambi sono curiosi di visitare lo spazio abitativo dell'altro, entrambi vogliono viaggiare, non si incolpano l'un l'altro per l'avventura con il gatto e rispettano la decisione dell'altro.

10. Alla fine i bambini ricevono un grande foglio, su cui disegnano il loro frutto preferito. Quando hanno finito, fate sedere tutti in cerchio e mostrate che nei loro disegni ci sono frutti che appaiono molte volte e altri presenti una sola volta. Ciò significa che in alcuni aspetti siamo simili e in altri siamo diversi. Ciò non significa che siamo buoni o cattivi, significa solo che siamo diversi, e che l'atteggiamento migliore è quello di rispettarsi a vicenda.

### **Suggerimenti**

Assicurati che i bambini siano capaci di usare le forbici, altrimenti ritagliate le foto in anticipo.